



COMUNE DI LICODIA EUBEA

Città Metropolitana di Catania

Cod. Fisc. 82001570876

P.Iva 01793570878

C.A.P. 95040

Tel. 0933/801911 - Fax 0933/963000

ORIGINALE

PROVVEDIMENTO SINDACALE N. 18 DEL 06-09-2017

**OGGETTO: PROROGA INCARICO DI RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI
GENERALI ALLA SIG.RA AMALIA TRIPICIANO**



IL SINDACO

VISTO l'art. 2 del D.Lgs 165/2001 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono secondo i rispettivi ordinamenti le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive dell'Ente;

VISTO l'art. 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, secondo cui spettano all'Organo di Governo le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, mentre spetta ai dirigenti (identificando questi nei "Responsabili dei Servizi" nel Comune di Licodia Eubea) la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno essendo "responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati";

VISTO l'art. 109 del D.Lgs 267/2000 ai sensi del quale : "I comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione";

VISTO l'art. 51 comma 3 della L. 142/1990, come recepito nell'Ordinamento siciliano dall'art. 1 lettera h della L.R. 48/91, e riprodotto dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, per il quale spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti;

VISTO l'art. 89, comma 6 del citato D. Lgs. N. 267/2000, secondo cui nell'ambito delle leggi, e dei regolamenti comunali, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, sono assunte dai soggetti preposti alla gestione (i Responsabili di Servizio) con le capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

VISTO l'art. 50, comma 10 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 TUEL, secondo il quale il Sindaco nomina i responsabili degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 13 della L.R. 7/1992 che attribuisce al Sindaco la competenza per la nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi secondo le modalità ed i criteri dell'articolo 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modifiche;

VISTO l'art. 32 del Regolamento degli Uffici e Servizi che attribuisce al Sindaco la competenza in materia.

VISTO l'art. 7 della L.R. 30/2000 ai sensi del quale nell'organizzazione e gestione del personale gli Enti Locali tengono conto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva di lavoro;

VISTI gli art. 8,9 e 10 del CCNL per il comparto Regioni ed Autonomie Locali, sottoscritto in data 31.03.1999 che stabiliscono le procedure per l'attribuzione delle posizioni organizzative da conferire al personale dipendente e delle relative indennità di posizione e di risultato;

VISTO il primo comma dell'art. 11 del CCNL 31.3.1999, che stabilisce che i comuni privi di posizione dirigenziali, che si avvalgono della facoltà di cui all'art. 109, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, e nell'ambito delle risorse finanziarie dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina di cui agli artt. 8 e segg. del CCNL, esclusivamente ai dipendenti ai quali sia stata attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi, formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito ed adottato;

VISTO, l'art.15 del C.C.N.L. del 22.1.2004 a norma del quale "Negli Enti privi di personale di qualifica Dirigenziale, i Responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle Posizioni Organizzative disciplinate dagli artt.8 e seguenti del C.C.N.L. del 31-03-1999";

DATO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane anche mediante processi di riconversione professionale e di mobilità interna con l'obiettivo di diminuire la spesa per il personale.

CHE pertanto con nota prot. 51 U/S del 16.9.2016 veniva effettuata una ricognizione interna rivolta a tutto il personale dell'Ente richiedendo la disponibilità ad assumere l'incarico

VISTA la determina sindacale n. 15 del 5/10/2016 con la quale, a seguito di collocamento in quiescenza di dipendente già assegnata al Servizio Affari generali, si è reso necessario procedere alla relativa individuazione e nomina;

CHE è stata pertanto effettuata una valutazione e comparazione delle istanze pervenute che – prescindendo da titoli di studio superiore idonei alle problematiche proprie dell'area affari generali in quanto non posseduti dai richiedenti – ha comportato in subordine quali elementi apprezzabili di valutazione l'esperienza acquisita nell'ufficio di pertinenza e la possibilità di investire professionalmente su personale in grado di garantire allo stato attuale una prospettiva di continuità nella posizione da assegnare.

RICORDATO che la normativa vigente prevede di utilizzare come responsabili degli uffici con funzioni direttive professionalità da reperire all'interno dell'Ente.

Considerato che l'incarico di Responsabile del Servizio Affari Generali Sig.ra Amalia Tripiciano è stato prorogato fino a fine mandato del Sindaco;

VISTO il parere del Ministero dell'Interno del 23 settembre 2009 secondo cui la disciplina di cui all'art. 110 del TUEL deve ritenersi quale normativa speciale, che deroga a quella più generale sui contratti a termine contenuta nel d.lgs 368/2001, stabilendo che la durata massima di detti contratti sia collegata a quella del mandato del Sindaco;

VISTA inoltre la nota ANCI che ha evidenziato come alcune previsioni inserite in atti regolamentari degli enti locali, che dispongono una limitata proroga degli incarichi in argomento, alla scadenza del mandato elettorale del Sindaco e per un periodo decisamente inferiore all'anno, trovi valido motivo giustificativo esclusivamente nell'intento di evitare la creazione di un vuoto gestionale, nella fase di avvicendamento politico-amministrativo, con particolare riferimento a Enti di piccole e medie dimensioni;

VISTA la determina sindacale n. 8 del 28/06/2017 con la quale si è provveduto al rinnovo dell'incarico di Responsabile del Settore Affari generali alla Sig. Amalia Tripiciano fino al 31 Agosto 2017;

RITENUTO per quanto sopra di poter prorogare l'incarico di responsabile del servizio Affari Generali alla dipendente Amalia Tripiciano;

PRESO atto che detta dipendente risulta già incaricata del coordinamento e controllo del Corpo di Polizia Municipale giusta determina sindacale n 35 del 19.12.2012;

PRESO ATTO che l'assegnazione ad interim dell'area Affari Generali è compatibile con le funzioni amministrative già espletate determinandosi di fatto un'ulteriore risparmio di spesa in considerazione del fatto che l'istituzione di una nuova posizione organizzativa determinerebbe il riconoscimento dei minimi contrattuali previsti per l'indennità commisurata alla categoria contrattuale di appartenenza mentre l'ampliamento delle funzioni assegnate implica una mera valutazione sulla opportunità di adeguamento dell'indennità già in godimento.

DETERMINA

Prorogare l'incarico di responsabile del Servizio Affari generali, alla Sig.ra Amalia Tripiciano dal 31 Agosto e fino al 30/11/2017;

DI ATTRIBUIRE per le motivazioni espresse in premessa le funzioni direttive di cui all'art. 53 comma 3 della L. 142/1990 come recepito nell'Ordinamento siciliano dall'art. 1 lettera h della L.R. 48/91 e s.m.i. e di cui all'art. 107 del D.lgs 267/200 con i poteri gestionali previsti dalla legislazione e con capacità di impegnare l'Ente verso l'esterno.

DI DARE ATTO che per le ulteriori funzioni attribuite ai sensi dell'art. 11 comma 3 del CCNL 31.3.1999 il valore economico della retribuzione viene adeguato in complessive euro 7.500,00 su base annua in considerazione della contemporanea attribuzione di responsabilità afferenti a due distinti settori della struttura amministrativa dell'Ente.

DI DARE ATTO che viene utilizzata una risorsa già presente all'intero dell'Ente e che pertanto l'obiettivo di contenimento della spesa del personale risulta perseguito in relazione ad eventuali incarichi esterni a personale di categoria superiore e in considerazione che ulteriore risparmio di spesa scaturisce dal temporaneo accorpamento di responsabilità connesse a due distinti settori dell'Ente.

DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento all'incaricata di posizione organizzativa.

IL SINDACO

Dott. Giovanni Verga

Pubblicato all'albo informatico il
Addi

- 5 SET. 2017

AI N. 737/17

IL MESSO COMUNALE
SIG. Miano Sebastiano



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su dichiarazione del messo comunale, certifica che la presente determina è stata affissa all'Albo informatico per 15 giorni consecutivi, dal _____, al _____, senza/con osservazioni.

IL PROTOCOLLISTA

Dalla Residenza Municipale, li _____
IL MESSO COMUNALE
Sig. Miano Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE

Per copia conforme ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addi _____